

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CASTRIOTA E CORROPPOLI”

Via PAPA GIOVANNI XXIII, 4
71010 CHIEUTI (FG)

ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUITO PRESSO IL SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI CON DELIBERA DI G. R. N. 1946 DEL 21/10/2008

	ORIGINALE	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
	COPIA	

N. 5 del Reg.	Art. 24 L. r. 15/2004 - APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO TRIENNIO 2016/2018 E BILANCIO PREVENTIVO 2016 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
Data 16/06/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di giugno, alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze consiliari presso la sede dell' A.S.P. suddetta, alla Via Papa Giovanni XXIII, 4 in Chieuti,

alla prima convocazione partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Statuto, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
<i>Dott. Tommaso Pasqua</i>	Presidente	SI	
<i>Sig. Giacomo Occhionero</i>	consigliere	SI	
<i>Sig. Giovanni Licursi</i>	consigliere	SI	
<i>Dott. Michele Giannubilo</i>	consigliere	SI	

Presiede il dott. Tommaso Pasqua, nella sua qualità di *Presidente*, a norma delle vigenti disposizioni dello Statuto.

Assiste alla seduta il Direttore Generale, *dott. Michele Fabio Ferro*.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del Giorno:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICORDATO CHE:

► con Determinazione del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 124 del 12/03/2009 è stata disposta l'iscrizione d'ufficio nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona dell'A.S.P. CASTRIOTA E CORROPPOLI sorta dalla trasformazione e contestuale fusione delle II.PP.A.B. Casa di Riposo "Maria Immacolata", con sede in Chieuti e l'Istituto "Sorelle Corroppoli", con sede in Serracapriola;

► a norma degli artt. 13 lettera h) e 19 del vigente Statuto approvato con l'atto dirigenziale di cui sopra e dell'art. 24 L.r. 15/2004, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione triennale, il bilancio annuale che, corredati dalla relazione del Direttore generale e dalla relazione dell'organo di revisione, dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal Piano Esecutivo di Gestione, sono trasmessi al Settore servizi sociali della Regione nei trenta giorni successivi alla data di adozione;

► a norma dell'art. 35 della L.r. 15/2004, con deliberazione n. 22 del 06/12/2010 è stato approvato il "Regolamento di organizzazione e contabilità";

► con deliberazione n. 3 del 14/06/2016 è stato nominato Direttore generale il Dott. Michele FERRO;

► con deliberazione n. 26 del 4/10/2011 è stata confermata responsabile dei servizi amministrativi e socio-assistenziali la dipendente di ruolo Sig.ra Carrara Rita;

DATO ATTO CHE

► con deliberazioni n. 15 del 6/10/10 e n. 9 del 28/2/11 si è proceduto alla valutazione del patrimonio immobiliare della A.S.P.;

► con deliberazione n. 23 del 6/12/10 si individuavano i fabbricati da alienare;

► con deliberazione n.11 del 1°/4/2011 si approvava verbale di gara per l'aggiudicazione e l'alienazione dell'immobile sito in Serracapriola, c.so Garibaldi nn. 108, 110, 112;

► con deliberazione n. 23 del 04/10/2011 si acquistava l'immobile sito in Poggio Imperiale alla via Fiume n. 11;

RITENUTO, in analogia a quanto disposto per gli enti locali dall'articolo 151, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dover deliberare il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

RICHIAMATI l'art. 24 della L.r. 15/2004 e l'art. 25 del relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008 che fissano le modalità per la predisposizione e per l'approvazione dei seguenti atti fondamentali:

- Bilancio di previsione annuale
- Bilancio di previsione triennale
- Relazione Previsionale e programmatica del Direttore generale
- Piano esecutivo di gestione - P.E.G.;

RICORDATO che la normativa vigente non prevede un modello ufficiale per gli elaborati di cui sopra per cui i singoli enti, nel rispetto dei contenuti essenziali previsti dalla L.r. 15/2004 e relativo regolamento di attuazione, sono liberi di adottare la strutturazione più adeguata alle proprie esigenze organizzative ed informative.

CONSIDERATO CHE possono essere confermati i seguenti criteri come indirizzi operativi per l'utilizzo, da parte del Direttore Generale, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'Azienda:

- A. Gli atti dirigenziali di gestione adottati devono avere ad oggetto attività istituzionali e/o amministrative – con e/o senza rilevanza esterna - riconducibili alle funzioni ed ai compiti che l'ASP deve svolgere;
- B. L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dalla legislazione regionale e dai relativi regolamenti attuativi;
- C. Gli obiettivi da realizzare , e le relative modalità di attuazione, discendono dai singoli Piani Esecutivi di Gestione e dagli atti fondamentali approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP :
- D. Gli obiettivi , ovvero le modalità di attuazione, laddove non espressamente indicati nel P.E.G., vengono individuati ed attribuiti con successivo ulteriore atto di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quegli obiettivi che si dovessero rendere

necessari a seguito di disposizioni normative esistenti o sopravvenute che si intendono automaticamente assegnati al Direttore Generale;

- E. L'acquisizione dei beni e servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, deve essere strettamente correlata allo svolgimento delle attività istituzionali e/o amministrative in capo al Direttore Generale, con particolare riferimento a quelle obbligatorie per legge.
- F. L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire secondo le modalità espressamente indicate nel P.E.G. o – laddove non esplicitate - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal regolamento di organizzazione e contabilità;
- G. Gli atti di gestione non possono riguardare interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, richiedenti in ogni caso l'approvazione di indirizzo del Consiglio di Amministrazione;

ACCERTATO che sono stati redatti i relativi elaborati in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio, in analogia agli enti locali, previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione n. 04 del 12/06/2014, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- deliberazione odierna n. 4 di approvazione del Rendiconto della gestione 2015;

DATO ATTO, altresì, che:

- nel bilancio sono stati stabiliti:
 - a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, nonché gli stanziamenti per l'attribuzione di specifiche responsabilità, compatibili con i vincoli di bilancio;
 - b) gli stanziamenti relativi ai compensi da corrispondere al Direttore Generale e all'Organo di revisione. Non sono stati previsti gettoni di presenza da corrispondere nell'anno 2016 ai componenti il Consiglio di amministrazione.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;;
- lo Statuto dell'A.S.P.;
- la L. r. n° 15/2004;
- il Regolamento regionale di attuazione n° 1/2008;

Con voti unanimi e palesi espressi per appello nominale ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello Statuto,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale 2016/2018, la relazione revisionale e programmatica del Direttore generale e il Piano esecutivo di gestione che, allegati, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che viene rispettato il pareggio finanziario di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6, del D.Lgs.267/2000;
3. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione secondo quanto previsto dal vigente Statuto.
4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 1/2008, copia del presente provvedimento, entro trenta giorni dall'approvazione dello stesso, al Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato entro quindici giorni dalla data di adozione mediante affissione nel proprio albo per dieci giorni consecutivi ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 18 – comma 6 – della L.R. n. 15/2004.

